

Università degli Studi di Perugia

D.D.A. n.

Il Direttore Amministrativo

1453

Oggetto:

Procedura di
stabilizzazione ai sensi
dell'art. 1 - comma 519
L. 27.12.2006 n. 296

Visto l'art. 1 - comma 519 - della legge 27 dicembre 2006 n. 296, che disciplina la stabilizzazione di personale non in ruolo presso le pubbliche amministrazioni;

Visto l'art. 51 - comma 4 - della legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo cui le spese fisse e obbligatorie per il personale delle Università non possono eccedere il 90% dei trasferimenti statali sul Fondo per il finanziamento ordinario;

Visto l'art. 1 - comma 105 - della legge 30.12.2004 n. 311, nella parte in cui dispone che gli Atenei adottino programmi triennali del fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo a tempo determinato ed indeterminato, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 51 - comma 4 - citato;

Viste le risultanze delle verifiche operate dal MIUR sulla programmazione triennale del fabbisogno del personale;

Visto l'art. 1-ter del D.L. 31.1.2005 n. 7, convertito nella legge 31.3.2005 n. 43;

Vista la Direttiva 30 aprile 2007 n. 7 del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nelle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il parere del Dipartimento della Funzione pubblica - U.P.P.A. - del 25.7.2007 prot. DFP-0030029-25/7/2007-1.2.3.4;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti i DD.PP.RR. 9.5.1994 n. 487 e 30.10.1996 n. 693 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento in materia di accesso presso l'Università degli Studi di Perugia del personale tecnico-amministrativo e dirigente;

Visto il D.Lgs. 30.6.2003 n. 196;

Vista la legge 7.8.1990 n.241 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 10.4.1991, n.125;

Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445;

Visti i CC.CC.NN.LL. del comparto Università;

Viste le delibere del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione assunte nelle sedute del 30.10.2007 con cui è stato autorizzato l'avvio del processo di stabilizzazione del personale precario;

Visto il D.R. n. 2549 del 16 novembre 2007, con cui è stato autorizzato l'avvio della procedura di stabilizzazione;

Considerato l'interesse al celere espletamento delle procedure di stabilizzazione, nel rispetto dei principi di economicità e trasparenza;

DECRETA

Art. 1 - Avvio del processo di stabilizzazione

Ai sensi dell'art. 1 - comma 519 - della legge 27.12.2006 n. 296 e della Direttiva 30 aprile 2007 n. 7 del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nelle Pubbliche Amministrazioni, sono avviate le procedure di stabilizzazione del **personale assunto per sopperire ad esigenze stabili con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato** presso l'Università degli Studi di Perugia.

Le stabilizzazioni saranno effettuate in relazione al fabbisogno di personale individuato nei piani di programmazione triennale e nei limiti delle risorse ivi stanziare.

Art. 2 - Requisiti

E' ammesso a partecipare alla procedura di stabilizzazione esclusivamente il personale precario, non titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, che ne faccia domanda ai sensi e nei termini di cui al presente Avviso, che sia in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego presso le Pubbliche Amministrazioni e che si trovi in una delle seguenti posizioni:

1) essere in servizio a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Perugia alla data del 1° gennaio 2007 e aver maturato, alla stessa data, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, presso Pubbliche Amministrazioni;

2) non essere in servizio presso l'Università degli Studi di Perugia né presso altra Pubblica Amministrazione alla data del 1° gennaio 2007, ma aver maturato un'anzianità di servizio di almeno tre anni, anche non continuativi, in forza di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato stipulati con Pubbliche Amministrazioni, nel quinquennio anteriore alla data del 1° gennaio 2007 (nel periodo intercorrente dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2006), purché l'ultimo servizio sia stato prestato presso l'Università degli Studi di Perugia;

3) essere in servizio a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Perugia alla data del 1° gennaio 2007 e conseguire un'anzianità di servizio di almeno tre anni, anche non continuativi, alla data del 1° gennaio 2007 o successive, in forza di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato stipulati con Pubbliche Amministrazioni, di cui l'ultimo stipulato anteriormente alla data del 29 settembre 2006 con l'Università degli Studi di Perugia.

Ai fini del possesso dei suddetti requisiti di accesso alla presente procedura, saranno valutati solo ed esclusivamente i contratti a tempo determinato stipulati per sopperire ad esigenze stabili della Pubblica Amministrazione con cui sono stati sottoscritti.

La stabilizzazione dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione suddetti verrà effettuata nella categoria di inquadramento risultante dall'ultimo rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con questa Amministrazione, in funzione delle esigenze definite nella programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Per Pubbliche Amministrazioni si intendono esclusivamente quelle indicate dall'art. 1 - comma 2 - del D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi della normativa e delle direttive richiamate in premessa, la stabilizzazione riguarda soltanto il personale che abbia maturato/che maturi il requisito della anzianità di servizio di cui ai suddetti punti 1-2-3 in forza di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato instaurati per sopperire ad esigenze stabili riconducibili alla disciplina prevista dall'art. 2 - comma 2 - del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165. Resta pertanto escluso dal processo di stabilizzazione ogni rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato non instaurato per sopperire ad esigenze stabili della P.A. con cui è stato sottoscritto, ogni rapporto di tipo flessibile riconducibile all'ordinamento del personale docente o dei ricercatori (contratto di lavoro a tempo determinato, dottorato di ricerca, assegno di ricerca etc.), nonché ogni rapporto di lavoro diverso dal rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato contrattualizzato ai sensi del citato art. 2 - comma 2 - e, per l'effetto, non rientrante nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 165/2001. Restano parimenti esclusi dal processo di stabilizzazione i contratti di lavoro autonomo (co.co.co, occasionale, professionale), nonché il lavoro interinale e la somministrazione di lavoro.

I candidati sono obbligati a dichiarare gli estremi dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato che intendano far valere ai fini della presente procedura indicando, per ciascuno di essi, tutti i dati richiesti nello schema di domanda allegato al presente Avviso.

Tenuto conto che l'Ateneo ha necessità di determinare entro il mese di dicembre 2007 le graduatorie dei candidati aventi diritto alla stabilizzazione per consentire la proroga dei contratti a tempo determinato attualmente in essere con i soggetti potenziali destinatari della stabilizzazione, coloro che intendano far valere, ai fini della partecipazione alla presente procedura, rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato con altre Pubbliche Amministrazioni sono obbligati, al fine di consentire all'Università la corretta valutazione di tali periodi di servizio entro i suddetti tempi, a produrre, unitamente alla domanda di stabilizzazione, copia dei provvedimenti relativi alle procedure selettive di natura concorsuale o previste da norma di legge (bando e provvedimento di approvazione degli atti e della relativa graduatoria di merito, o provvedimento idoneativo) e dei relativi contratti, per effetto dei quali i rapporti sono stati instaurati, pena la non valutazione di tali periodi di servizio.

Ai fini della presente procedura di stabilizzazione sono considerati valutabili soltanto i rapporti di lavoro a tempo determinato instaurati a seguito del superamento di procedure selettive di natura concorsuale pubblica o previste da norme di legge.

Ove il servizio dichiarato ai fini dell'ammissione al processo di stabilizzazione non sia stato instaurato in virtù del superamento di procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge, come sopra definite, la stabilizzazione sarà subordinata al superamento di apposite prove selettive.

Art. 3 – Domanda di partecipazione

Saranno considerate valide, ai fini della presente procedura di stabilizzazione, solo ed esclusivamente le domande presentate ai sensi e per gli effetti del presente avviso. Pertanto le istanze di stabilizzazione eventualmente presentate prima della pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione.

La domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione deve essere redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato (Allegato A), debitamente sottoscritta e indirizzata al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Perugia - Piazza dell'Università n. 1 - Perugia. La domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del 21 DICEMBRE 2007 mediante servizio postale o mediante fax al n. 075/5852067, o mediante consegna diretta all'Ufficio Archivio e Protocollo dell'Università nei giorni: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e nei giorni Martedì e Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Ai fini del rispetto del termine perentorio sopraindicato, farà fede il solo timbro di arrivo del protocollo dell'Ateneo. Pertanto saranno irricevibili le istanze che perverranno oltre tale termine, ancorché spedite entro il termine sopraindicato.

La domanda dovrà contenere, a pena di esclusione, la espressa dichiarazione di non avere presentato analoga domanda presso altra Pubblica Amministrazione.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, **a pena di esclusione:**

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- attuale residenza ed indirizzo con il relativo codice di avviamento postale e recapito telefonico, al quale si chiede che vengano effettuate le comunicazioni, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni;
- la posizione ricoperta, tra quelle indicate all'art. 2 del presente avviso;
- i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato stipulati, per sopperire ad esigenze stabili della P.A., con l'Università degli Studi di Perugia e con altre pubbliche amministrazioni, specificando categoria, area, nonché la procedura selettiva superata oppure la norma di legge a base del contratto;
- di non essere titolare di rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- categoria e area dell'ultimo rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato valutabile ai fini della presente procedura con questa Amministrazione;
- di non aver presentato analoga domanda di stabilizzazione presso altra Amministrazione pubblica.

Il candidato dovrà altresì dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, **a pena di esclusione:**

- 1) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della qualifica di italiano non appartenente alla Repubblica, ovvero possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea; in quest'ultima ipotesi, godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare le condanne riportate – comprese la data della sentenza e l'autorità che ha erogato la stessa, specificando anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale o non menzione – ed i procedimenti penali pendenti – comprese l'autorità avanti la quale pende il procedimento e gli estremi identificativi dello stesso);
- 4) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 5) di essere fisicamente idoneo all'impiego per il quale chiede la stabilizzazione;
- 6) di trovarsi in posizione regolare nei confronti degli eventuali obblighi di leva;
- 7) il possesso del titolo di studio valido per l'accesso dall'esterno nella categoria in cui si perfeziona la stabilizzazione ai sensi dell'art. 2 del presente Avviso, con indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto o Ateneo che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, deve essere dichiarata la sussistenza della equiparazione secondo le modalità di cui all'art. 38 del D.Lgs.165/2001; si ricorda che i titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno sono i seguenti:
 Per la categoria B: diploma di scuola dell'obbligo;
 Per la categoria C: diploma di scuola secondaria di durata quinquennale;
 Per la categoria D: laurea di I livello o diploma di laurea o laurea specialistica o laurea magistrale;

Per la categoria EP: laurea di I livello o diploma di laurea o laurea specialistica o laurea magistrale e particolare qualificazione professionale ovvero abilitazione professionale;

- 8) lo stato civile;
- 9) il numero di figli a carico.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, fermo restando quanto disposto dagli artt. 38 - 3° comma - e 45 - 3° comma - del D.P.R. 445/2000.

La sottoscrizione non necessita di autenticazione, ai sensi dell'art. 39 - 1° comma - del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o di trasmissione a mezzo fax o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente.

L'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, escludendo in qualsiasi momento dalla procedura di stabilizzazione i soggetti privi dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Con riferimento ai servizi prestati presso altre Pubbliche Amministrazioni, a pena di non valutazione, i candidati dovranno allegare alla domanda copia dei provvedimenti relativi alle procedure selettive di natura concorsuale o previste da norma di legge per effetto dei quali i rapporti sono stati instaurati (bando e relativa graduatoria di merito, provvedimento idoneativo), nonché dei relativi contratti, unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui viene attestata la conformità all'originale delle copie prodotte (Allegato B).

Non saranno prese in considerazione le domande e la documentazione prevista dal presente articolo che non siano prodotte nel termine e nelle forme stabilite dal presente Avviso.

Al presente decreto è allegato (Allegato A) lo schema di domanda cui gli interessati dovranno uniformarsi.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi (nn.telefonici 075/5852368-2333 e-mail: concorsi@unipg.it).

Art . 4 – Formazione delle graduatorie

L'Amministrazione procederà alla formazione delle seguenti distinte graduatorie, per ciascuna categoria di inquadramento (B-C-D-EP):

- a) nella prima graduatoria di ciascuna categoria saranno inseriti tutti coloro che abbiano maturato il requisito dei tre anni di servizio, previsto per l'ammissione alla presente procedura, prima del 1.1.2007, sulla base di rapporti di lavoro a tempo determinato prestati esclusivamente presso l'Università degli Studi di Perugia; l'ordine di priorità in graduatoria sarà determinato valutando la maggiore anzianità di servizio posseduta al

- 31.12.2006, anche se relativa a periodi lavorativi antecedenti il 1.1.2002 (quinquennio) ed anche se prestati presso altre pubbliche amministrazioni;
- b) nella seconda graduatoria di ciascuna categoria saranno inseriti tutti coloro che abbiano maturato il requisito dei tre anni di servizio, previsto per l'ammissione alla presente procedura, prima del 1.1.2007, sulla base di rapporti di lavoro a tempo determinato prestati sia presso l'Università degli Studi di Perugia che presso altre pubbliche amministrazioni; l'ordine di priorità in graduatoria sarà determinato valutando la maggiore anzianità di servizio posseduta al 31.12.2006, anche se relativa a periodi lavorativi antecedenti il 1.1.2002 (quinquennio) ed anche se prestati presso altre pubbliche amministrazioni;
- c) nella terza graduatoria di ciascuna categoria saranno inseriti tutti coloro che abbiano maturato o maturino il requisito dei tre anni di servizio, previsto per l'ammissione alla presente procedura, alla data del 1.1.2007 o successive, in forza di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato stipulati con pubbliche amministrazioni, di cui l'ultimo stipulato con l'Università degli Studi di Perugia prima del 29.9.2006; l'ordine di priorità in graduatoria sarà determinato in base alla priorità cronologica della data di maturazione del requisito dei tre anni di servizio per l'ammissione alla presente procedura.

Si precisa che, ai fini della formazione delle suddette graduatorie, saranno valutati solo ed esclusivamente i contratti a tempo determinato stipulati per sopperire ad esigenze stabili della Pubblica Amministrazione con cui sono stati sottoscritti.

Una volta determinate, secondo i sopra indicati criteri, le graduatorie, ove si verifichi parità di posizione, la precedenza sarà determinata:

- a) in primo luogo per effetto del numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia o meno coniugato;
- b) in secondo luogo, ove la precedenza non sia determinabile sulla base del criterio sub a), per effetto della minore età.

I candidati che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2 - ultimo comma - del presente Avviso saranno sottoposti a prove selettive, la cui determinazione avverrà con successivo provvedimento; solo dopo il superamento delle predette prove selettive i candidati saranno inseriti nelle graduatorie relative alla stabilizzazione.

Si precisa, tuttavia, che il superamento delle suddette procedure selettive comporterà la valutazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, all'epoca instaurati senza il previo superamento di procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge, solo ai fini dell'ammissione alla presente procedura, ma non ai fini della determinazione della prioritaria posizione in graduatoria.

Art. 5 - Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato all'Albo dell'Università degli Studi di Perugia e sarà consultabile al seguente indirizzo telematico: <http://www.unipg.it>, selezionando in sequenza le voci "concorsi"- "selezioni personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato".

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Perugia, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Perugia.

Perugia 6/12/2007

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Dott.ssa Angela Maria Lacaia